



PROVINCIA E COMUNE: BA-BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

INV. 7363

OGGETTO: Olio

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO: Coll. Polese 1581  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: IV seco a.C.

ATTRIBUZIONE: subgeometrico daunio III (De Juliis 1977)

MATERIALE E TECNICA: Argilla beige, grigio avana in superficie  
con decorazione monocroma in bruno marrone. Modellata a  
mano.

MISURE: alt. 18,8; diam. orlo 22,9; diam. base 10,5

STATO DI CONSERVAZIONE: Qualche scheggiatura, incrostazioni,  
macchie di umidità, decorazione in qualche zona abrasa  
o evanida.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPRTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari.

NOTIFICHE:

28040  
NEG. 28041

DESCRIZIONE:

Corpo epodo globulare depresso e rastremato alla spalla con ampio labbro a profilo oblique, anse semielliptiche a cordone schiacciato, impostate verticalmente sul corpo e alternate a due prese a paletta. Base decorata con quattro archi penduli contenenti motivo a croce, inseriti in fascia circolare. Sul corpo fasce parallele di vario spessore, con inserita, sotto le anse linea ondulata; in corrispondenza delle anse quattro riquadri con motivo a croce doppia tratteggiato. Le anse sono decorate con fasce di spessore diverso e tratti disposti a pettine sulla parte interna, coppia di linee verticali fra gli attacchi; sulle prese puntini reggruppati fra linee e piccoli tratti disposti a pettine sulla parte superiore.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

**Mario Michela Fiore - Amendola**

DATA:

**10 Giugno 1982**

*M. Michela Fiore*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

**IL DIRETTORE ARCHEOLOGO**  
*(Dott.ssa Palma LABELLARTE)*

*M*

**Nº 1 Allegato**

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

**IL SOPRINTENDENTE**

*(Dott. Giuseppe ANDREASSI)*

*G. Andreassi*  
Revisione e aggiornamento bibliografico curato da  
Giuseppina Tamma il 31/8/92.

*G. Tamma*

**IL DIRETTORE ARCHEOLOGO**  
*(Dott.ssa Palma LABELLARTE)*

*M*



16 / 00150944

ITA:

Soprintendenza Archeologica Puglia

63

INV.

7363

ALLEGATO N. ....

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

## Segue descrizione:

Orlo dipinto, sul labbro interno cinque archi penduli su tre fasce circolari, di spessore diverso, all'imboccatura.  
 Esempio appartenente al Soggetto daunio III, datato al IV sec.a.C., della classificazione De Juliis (E.M. DE JULIIS, La ceramica geometrica della Daunia, Firenze 1977, pp.56-71).